

La Rubrica "FRONTE ORGANIZZATIVO" e' stata "trasferita", come abbiamo reso noto, sulle colonne del periodico "NOI EUROPA". Pubblichiamo peraltro, perche' ci sembra meritevole di particolare attenzione, la seguente notizia che ci giunge da Torino.

INAUGURATA UFFICIALMENTE LA NUOVA SEDE DEL GRUPPO "ORDINE NUOVO" TORINESE

Torino 25/1/67

Nella mattinata del 22 ha avuto luogo a Torino, nei locali ampi e funzionali di Corso Re Umberto n. 17 l'inaugurazione ufficiale della sede del Centro Provinciale torinese di Ordine Nuovo e dell'Ispettorato per il Piemonte.

Piu' che di una cerimonia si e' trattato del vero e proprio inizio dell'attivita' dopo l'oscuro ma appassionato lavoro di preparazione svolto negli ultimi mesi.

Oltre ai dirigenti torinesi al completo ed a un folto gruppo di militanti e aderenti, la sala delle riunioni accoglieva numerosi amici che, pur non facendo parte del Centro, operano in leale collaborazione con esso. Segnaliamo tra gli altri l'avv. Ciavarra, capo del gruppo torinese di opposizione nel MSI (Romualdiani) ed altri dirigenti del medesimo; Beppe Siena, presidente del FUAN-Ateneo; Alessandro Gandin, presidente del FUAN-Politecnico; Guido Orsi, presidente del circolo "Drieu La Rochelle"; il Col. Bendiscioli; il Dr. Badini Confalonieri; il Dr. Aghemio; il Com.te Civitelli.

Erano rappresentati i Centri di ON di Genova (Fabio Miriello) e di Novara (Oreste Sciore).

Presentato dall'Ispettore regionale Francia, l'Avv. Rutilio Sermonti, venuto da Roma, in rappresentanza del Direttorio Nazionale, ha assunto la presidenza ed ha sintetizzato la posizione politica di Ordine Nuovo ed i suoi criteri operativi di massima. Egli ha posto tra l'altro in rilievo la nostra posizione di assoluta equidistanza tra i due "blocchi", legati da una connivenza che non e' mai cessata nella sostanza da Yalta ad oggi; ha additato come primo nemico da battere il socialismo imbelles e svirilizzante, ed ha indicato come meta necessaria l'Europa libera e unita, per realizzare la quale Ordine Nuovo intende agire in cooperazione sempre piu' stretta con i camerati che lottano per lo stesso fine nelle altre Nazioni Europee.

Ha precisato altresì come l'azione politica di ON punti essenzialmente al "Paese reale", onde eventuali future incursioni nell'area democratico-parlamentare avranno soltanto carattere accessorio e strumentale.

A chiusura delle riunioni, il Centro ha offerto un brindisi. I convenuti si sono trattenuti a lungo nella sede, ove sono state vendute varie copie di NOI EUROPA e di altre pubblicazioni del Centro.

Nel pomeriggio il camerata Sermonti ha tenuto ai dirigenti un rapporto organizzativo, dopo aver ascoltato la relazione del reggente Tosca.

La Giunta provinciale torinese di ON e' cosi' composta:

Pino Tosca - Reggente
Gabriele Cocco - Propaganda e relazioni esterne
Leone Matteo - Organizzazione
Vittorio Cogliati - Preparazione politica
Luigi Barbieri - Amministrazione

I camerati Cogliati e Dionigi sono altresì incaricati di coadiuvare nel lavoro regionale l'ispettore regionale Francia.

A chiusura del rapporto il Camerata Sermonti ha rivolto un vivo elogio a tutti i dirigenti, per la volonta', la serietà e lo "stile" dimostrati.

Contemporaneamente si apprendeva che la sezione del MSI di Porta San Paolo, su proposta del Commissario Sezionale Barbieri, aveva deliberato di dimettersi dal MSI e di aderire ad Ordine Nuovo. Il Camerata Barbieri e' già entrato a far parte della Giunta Provinciale del Centro. (CORRISPONDENZA EUROPEA)